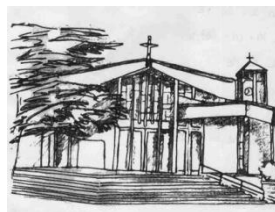


Calendario liturgico

22	DOMENICA I di Quaresima
Ore 8.30 S. MESSA – def. Teresa Armaroli e Bruno Tamarri Ore 10.00 S. MESSA	
23	LUNEDI' <i>S. Policarpo, vescovo e martire</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA	
24	MARTEDI' <i>S. Evezio, martire</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Maria e Paolino	
25	MERCOLEDI' <i>S. Nestore, vescovo</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Dino	
26	GIOVEDI' <i>S. Alessandro, vescovo</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA	
27	VENEDI' <i>S. Gregorio di Narek, abate e dottore della Chiesa</i>
Ore 18.00 Recita del S. Rosario Ore 18.30 S. MESSA – def. Romano	
28	SABATO <i>S. Romano, abate</i>
Ore 10.00 – S. MESSA a Villa Ranuzzi	
01	DOMENICA II di Quaresima
Ore 8.30 S. MESSA Ore 10.00 S. MESSA – def. Francesca	

Orari

APERTURA DELLA CHIESA	tutti i giorni	7.30 - 19.00
CONFESSIONI	sabato	11.00 - 12.30
SEGRETERIA	lun-ven	10.00 - 12.00 e 16.00 - 18.00
GRUPPO MEDIE	domenica	17.30 - 18.30
GRUPPO GIOVANISSIMI	domenica	18.00 - 19.30
GRUPPO ANZIANI	giovedì	15.00 - 16.30



Zona pastorale Borgo-Lungoreno

Parrocchia dei Santi
GIOVANNI BATTISTA E
GEMMA GALGANI



Via Caduti di Casteldebole 17
40132 BOLOGNA - Tel. 051/561.561
www.parrocchiacasteldebole.it

22 FEBBRAIO 2026

I di Quaresima

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.

Kyrie eleison - Christe eleison - Kyrie eleison

Dal libro della Gènesi

2,7-9; 3,1-7

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiaste si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se ne fecero cinture.

Salmo 50 - R./ Perdonaci, Signore: abbiamo peccato

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.

Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro.

Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto.

Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Romani 5,12-19

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire. Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Lode a te o Cristo, lode a te o Cristo, Re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Dal Vangelo secondo Matteo 4,1-11

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"».

Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del

mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre al Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa**, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

Prossimi appuntamenti

Continuano le benedizioni pasquali alle famiglie che ne hanno fatto richiesta negli scorsi anni, con il seguente calendario:

23/02	Via Galeazza	Numeri pari dal 28 al 44	dalle 17.00
24/02	Via Galeazza	Numeri dispari dall'11 al 19	dalle 16.30
25/02	Viale Salvemini	N. pari da 12 a 12/4 e 24-38	dalle 16.00
26/02	Via Casteldebole Via Galeazza	Tutta Civico n. 18	dalle 16.00 dalle 16.30
27/02	Via de Nicola	Numeri pari dal 58 all'80	dalle 10.00

Domenica 22 Febbraio ore 16.00 alla Casa della Carità meditazione di don Maurizio Marcheselli sul Vangelo di Giovanni, cap. 9

- Stazioni Quaresimali -

- **Venerdì 27 Febbraio ore 20.30 - Nostra Signora della Pace - Lectio divina tenuta dal Prof. Massimiliano Lolli**
- **Venerdì 3 marzo ore 20.30 - Cuore Immacolato di Maria - celebrazione comunitaria della penitenza**
- **Venerdì 13 marzo ore 20.30 - S. Maria Assunta - S. Messa**
- **Venerdì 20 marzo ore 20.30 - Casteldebole - S. Messa**
- **Venerdì 27 marzo ore 20.30 - San Pio X - S. Messa**